

Una Costituzione

CRETATA DAI CITTADINI



Assemblea costituente in Bielorussia



Marcin Gerwin



Una Costituzione

CREATA DAI CITTADINI



Assemblea costituente in Bielorussia

Introduzione

Una Costituzione rappresenta la base del funzionamento di uno Stato. Qui vengono definite le libertà civili, viene descritto il modo in cui funziona il governo e come sono organizzati i tribunali e molte altre questioni importanti. Tutte le leggi che vengono create in seguito, tutte le loro singole disposizioni, devono essere conformi alla Costituzione. Creare una Costituzione significa fornire un quadro per il funzionamento dello Stato, per la sua efficacia. Un atto di grande responsabilità, che ha un'influenza sulla qualità della vita dei cittadini.

Fino ad oggi, le Costituzioni sono state elaborate principalmente da avvocati e politici. Le loro prime versioni sono state spesso sottoposte a referendum, il che è una buona pratica perché i cittadini hanno l'opportunità di approvarle. Tuttavia, la partecipazione dei cittadini, finora, è consistita sostanzialmente in questa votazione finale. E se invece la società fosse coinvolta nella creazione della Costituzione già nella fase di stesura del suo testo e solo allora il testo fosse sottoposto a un referendum?

I cambiamenti politici in Bielorussia stanno avvenendo in un momento particolare. Una nuova forma di democrazia – la democrazia deliberativa – sta avanzando nel mondo, guadagnando terreno e popolarità. Il suo elemento principale è l'Assemblea dei Cittadini, un gruppo di cittadini selezionato casualmente dalla società, la cui composizione riflette la struttura demografica di un determinato Paese o città. In altre parole, si tratta di una città o uno Stato in miniatura. I criteri demografici presi in considerazione a livello statale sono, ad esempio: età, genere, livello di istruzione, provenienza regionale o provinciale e ripartizione tra aree urbane e rurali. Anche l'etnia o la lingua possono essere incluse, a seconda del Paese.

Che cosa significa che i criteri demografici si riflettono sulla composizione dell'Assemblea dei Cittadini? Se, ad esempio, una fascia di età 18-24 anni costituisce il 12% della popolazione, allora il 12% delle persone nell'Assemblea sarebbe di quell'età. Allo stesso modo, se le donne costituiscono il 53% della popolazione, le donne rappresenteranno il 53% dell'Assemblea. Questo è il modo in cui viene creato quello che in inglese viene definito “mini-public”; un modello in scala della società.

Assemblee dei Cittadini sono state organizzate recentemente in Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda, la Francia, il Belgio, la Polonia, la Germania, il Canada, la Danimarca e l'Austria. E l'elenco cresce ogni giorno di più, con esperienze che nascono a livello locale, nazionale... persino europeo e globale! Il successo delle Assemblee dei Cittadini è dovuto al fatto che esse portano a decisioni ben ponderate che hanno l'obiettivo di raggiungere il bene comune dell'intera comunità.

Le riunioni di un'Assemblea dei Cittadini iniziano con una fase di apprendimento, durante la quale i membri dell'Assemblea si informano su un determinato argomento, ascoltano le spiegazioni di esperti che presentano varie posizioni e soluzioni e seguono gli interventi di rappresentanti di ONG, uffici pubblici o istituzioni (a seconda dell'argomento). L'obiettivo è quello di acquisire la massima familiarità possibile con l'argomento. Pertanto, i cittadini membri possono porre domande agli esperti, richiedere analisi e materiali aggiuntivi - praticamente tutto ciò di cui hanno bisogno per comprendere l'essenza della questione e le possibili soluzioni.

La parte fondamentale dell'Assemblea dei Cittadini è anche la deliberazione, che include la discussione, ad esempio, dei vantaggi e degli svantaggi di particolari soluzioni e l'apprendimento di ciò che gli altri partecipanti all'Assemblea pensano su determinate proposte, sia parlando in gruppi di lavoro ristretti che in una plenaria. Dal momento che l'Assemblea dei Cittadini è un gruppo molto diversificato - comprende persone di età diverse, di diversi gruppi professionali, con diverse esperienze di vita - i membri dell'Assemblea hanno la possibilità di imparare come un determinato problema viene percepito da altre prospettive. Lo scopo di questa fase è quello di approfondire la propria comprensione dell'argomento e capire quale impatto le soluzioni proposte possano avere sulla vita degli altri, non solo su noi stessi.

Le ONG, le istituzioni o gli uffici pubblici relativi all'argomento di una determinata Assemblea possono presentare la loro posizione direttamente ai membri dell'Assemblea partecipando a una riunione dell'Assemblea (come nel caso della Polonia) senza dover condurre una campagna, come accade, ad esempio, prima di un referendum. Questo, a sua volta, significa che non importa chi abbia quali e quante risorse finanziarie, dal momento che le probabilità di presentare i propri argomenti e proposte sono uguali per tutti. Una campagna semplicemente non sarebbe necessaria.

Le riunioni dell'Assemblea dei Cittadini sono moderate da facilitatori esperti. Si tratta di professionisti il cui compito è quello di aiutare i partecipanti a condurre discussioni e sviluppare raccomandazioni. Il loro ruolo è anche quello di dare la parola ai relatori, come fanno i moderatori delle riunioni, ma la facilitazione è molto più di questo. Implica anche la creazione di un ambiente amichevole e sicuro in cui le persone sentono di poter parlare ed esprimersi liberamente.

Un aspetto cruciale è poi quello che i partecipanti alle Assemblee dei Cittadini siano selezionati a caso. Questo consente loro di essere indipendenti nel prendere le loro decisioni. Non c'è un leader di partito che dia loro un posto nella lista elettorale e quindi sia in grado di avere un'influenza su chi vota in un certo modo piuttosto che in un altro. Non esiste una disciplina di partito che faccia votare i membri dell'Assemblea come un leader si aspetta che facciano. Non c'è nemmeno il pensiero di cosa si debba o non debba

fare per essere rieletti. Non c'è competizione per i voti, non è ammissibile che si attacchino avversari politici, non c'è rivalità per conquistare seggi nell'Assemblea. Tutto ciò è possibile semplicemente grazie al fatto che non ci siano elezioni per l'Assemblea. Come membri indipendenti dell'Assemblea, i cittadini possono considerare in totale libertà quale sia la soluzione migliore su una determinata questione e votare di conseguenza. Questo è ciò che la selezione casuale garantisce.

Un'Assemblea dei Cittadini può anche essere organizzata per redigere una nuova Costituzione. Questo apre la strada a una Costituzione scritta in modo che il funzionamento dello Stato sia effettivamente a vantaggio dei cittadini, con il bene individuale e quello comune al suo centro.



Assemblea costituente in Bielorussia

Chi può prendere l'iniziativa di organizzare un'Assemblea costituente in Bielorussia? Se deve essere un'Assemblea ufficiale, organizzata dallo stato, allora l'iniziativa può venire dal presidente, dopo aver condotto elezioni trasparenti e credibili. Quindi il o la presidente può nominare un team di coordinamento per l'Assemblea dei Cittadini che progetterà e preparerà l'intero processo.

Per sua natura, l'Assemblea costituente sarà grande, in quanto dovrà affrontare molte questioni contemporaneamente. Inoltre, le sue dimensioni dovrebbero essere statisticamente rilevanti a fini rappresentativi - dopo tutto, si tratta della Costituzione! Per la Bielorussia, potrebbe essere composta da 500-600 persone, a seconda del numero di argomenti specifici concordati.

In termini di struttura demografica, la composizione dell'Assemblea dovrebbe essere tale da consentire, da un lato, di riflettere l'aspetto della società e, dall'altro, di tenere in conto tutti i criteri che sono rilevanti per questa società. Pertanto, potranno essere inclusi criteri demografici come:

1. genere
2. età
3. livello di istruzione
4. luogo di residenza - zona rurale, città, grande città (oltre 100 mila abitanti)
5. regione
6. gruppo etnico.

Questo elenco di criteri è solo un esempio: in definitiva i criteri dovrebbero essere stabiliti dagli abitanti del paese in cui si tiene l'Assemblea (in questo caso, la Bielorussia). Questo passo può essere compiuto con un workshop dedicato.

Dovrebbe anche essere presa una decisione su chi possa diventare un membro dell'Assemblea. Saranno solo coloro che, per esempio, hanno il diritto di voto in un referendum, come in Irlanda? O forse nel caso della Bielorussia questo gruppo sarebbe più ampio o più ristretto per qualche motivo? In qualsiasi caso, questo aspetto dovrebbe essere chiaramente definito.

La selezione casuale deve poi avvenire in due fasi. In primo luogo, vengono selezionate le persone che ricevono un invito a partecipare all'Assemblea e viene inviata loro una lettera di invito. Il gruppo finale di membri dell'Assemblea viene quindi estratto tra tutti coloro che hanno espresso la loro volontà di partecipare. Esistono vari modi per condurre l'intero processo di selezione casuale, ma l'invio di inviti sotto forma di lettera sembra essere un buon approccio per la Bielorussia. Altre opzioni includono la consegna porta a porta della lettera o il ricorso ai numeri di telefono (composizione casuale di cifre). Le persone che riceveranno un invito a partecipare all'Assemblea potranno dichiarare la loro volontà di partecipare o di declinare l'invito telefonicamente o registrandosi su un apposito sito web.

Al fine di agevolare lo svolgimento dell'Assemblea, possono essere adottate disposizioni ad hoc, ad esempio il ricorso all'uso del registro elettorale per inviare gli inviti ai cittadini. Pertanto, può essere adottata una legge sull'Assemblea costituente che ne identifichi gli elementi essenziali e ne fornisca un quadro giuridico.

Il sorteggio dei membri dell'Assemblea dovrebbe essere eseguito in modo completamente trasparente, al fine di non sollevare alcun dubbio sulla sua correttezza. Ad esempio, il metodo utilizzato in Polonia prevede il lancio di dadi ordinari, che vengono trasmessi in diretta su Internet. Inoltre, i membri del "gruppo di monitoraggio" (composto da rappresentanti di vari gruppi d'interesse) possono osservarlo di persona

nello studio in cui viene effettuata l'estrazione. Il sorteggio può essere condotto anche con semplici palline numerate, come quelle usate per il bingo. Il concetto-chiave è che sia meglio usare un metodo fisico, comprensibile a tutti, piuttosto che un algoritmo informatico, perché è provato che questo aumenti la fiducia delle persone nel processo di selezione.



Prima parte dell'Assemblea - proposte redazionali

Una Costituzione è un argomento molto ampio. Quindi, come si dovrebbe fare, dal momento che la maggior parte dei cittadini invitati a partecipare all'Assemblea potrebbe non avere alcuna esperienza con l'elaborazione di una legge, tanto meno di una Costituzione? La chiave è suddividere l'intero argomento - la Costituzione - in piccole sezioni, in modo che i membri dell'Assemblea abbiano il tempo di approfondire questi sotto-argomenti e conoscerli davvero bene, capire le sfumature e le possibili soluzioni. Quali potrebbero essere questi sotto-temi nel caso di un'Assemblea Costituente? Ad esempio:

1. Libertà e diritti dei cittadini,
2. Modello di governance dello Stato,
3. Centralizzazione vs decentralizzazione,
4. Partecipazione dei cittadini al processo decisionale,
5. Sistema giudiziario,
6. Tutela delle libertà civili.

La premessa qui è che ogni argomento dettagliato sarà trattato da un sottogruppo separato di membri dell'Assemblea, composto da almeno 50 persone. Questi sotto-argomenti dovrebbero essere abbastanza ristretti da poter essere discussi per un periodo

di 6-8 mesi, supponendo che l'Assemblea si riunisca una volta al mese nei fine settimana. Alcuni incontri online potrebbero anche aver luogo tra una riunione e l'altra, se ciò è ritenuto necessario e fattibile sotto un punto di vista pratico. Naturalmente, l'elenco di argomenti di cui sopra è solo un esempio e dovrebbe essere definito con precisione durante la preparazione dell'Assemblea. Potrebbe quindi risultare che ci sia necessità di argomenti ancora più specifici, e quindi l'Assemblea stessa potrebbe essere più grande di 500-600 persone, perché ci dovrebbero essere almeno 50 persone per argomento (tenendo conto anche dei criteri demografici di base che garantiranno la diversità di ciascun sottogruppo).

Il numero complessivo di riunioni dovrebbe essere tale da rendere il processo accessibile ai potenziali membri dell'Assemblea, poiché il punto è rendere la partecipazione all'Assemblea disponibile al maggior numero possibile di persone. Vale la pena sottolineare che la partecipazione all'Assemblea deve essere rinumerata - i membri dell'Assemblea ricevono un'indennità e il rimborso delle spese di viaggio. Se una parte delle riunioni si svolge online, vengono forniti anche supporto tecnico e attrezzature appropriate, come i tablet.

L'Assemblea potrebbe iniziare con una discussione dei valori che devono essere alla base del funzionamento dello stato, determinando la direzione generale e una visione dello stato stesso. Successivamente, i singoli sottogruppi possono iniziare ad incontrarsi separatamente. Il team di coordinamento dovrebbe anche verificare se durante le riunioni dell'Assemblea sorgono alcune questioni trasversali relative a più di un gruppo. Dovrebbe essere previsto quindi un meccanismo per sciogliere eventuali simili impasse. Può anche risultare che uno degli argomenti sia così ampio e controverso che un determinato gruppo si ritrovi nell'impossibilità di risolverlo entro il tempo assegnato. Tale argomento può quindi essere "parcheggiato" e risolto organizzando in un secondo momento un'Assemblea dei Cittadini separata e dedicata solo a questo specifico tema.

Le riunioni di ciascun gruppo dovrebbero iniziare con una fase di apprendimento. Ad esempio, il compito del gruppo "Modello di governance statale" sarebbe quello di decidere quale forma istituzionale sarebbe la migliore per la Bielorussia - se un modello presidenziale, come quello degli Stati Uniti, un modello parlamentare, come in Polonia, un modello direttoriale, come in Svizzera, un modello semipresidenziale, come in Francia, o un premierato, come in Germania e nel Regno Unito, o magari qualche altra formula ancora. Per i primi mesi, i cittadini dell'Assemblea membri di questo sottogruppo si formerebbero con gli esperti sui vari sistemi, i loro punti di forza e di debolezza. Solo una volta completata la fase di apprendimento si passerebbe alla parte deliberativa. Quella in cui si sviluppa una soluzione specifica per la Bielorussia.

Similmente, il sottogruppo che si occupa del tema specifico della "Partecipazione dei cittadini al processo decisionale" imparerebbe prima a conoscere varie forme di coinvolgimento pubblico nel processo decisionale, come l'iniziativa legislativa, le varie tipologie di referendum e le stesse Assemblee dei Cittadini, per sviluppare successivamente un elenco di raccomandazioni.

È importante sottolineare che le varie proposte per ciascun argomento specifico sarebbero inizialmente raccolte e presentate durante workshop aperti a tutti i cittadini che dovrebbero essere organizzati in tutto lo Stato - nei paesi, nelle grandi città e nelle piccole città, in tutte le regioni. Questa parte fornisce la possibilità di un ampio accesso all'Assemblea a tutti coloro che sono interessati a partecipare. La premessa qui è che qualsiasi persona può presentare la propria proposta per uno qualsiasi degli argomenti. Queste proposte verranno prima raccolte e poi presentate ai membri dell'Assemblea come materiale introduttivo durante la fase di apprendimento.

L'obiettivo della prima parte dell'Assemblea è quello di sviluppare proposte di soluzioni per argomenti specifici. Sebbene alcune proposte possano essere create sotto forma di leggi con un linguaggio giuridico, questo non significa ancora "scrivere una Costituzione". Questo è infatti l'obiettivo della seconda parte dell'Assemblea.

La prima parte dell'Assemblea si conclude con l'invio delle proposte pronte in forma stampata (come opuscolo) a tutti i cittadini bielorusi. C'è poi un mese circa per raccogliere i loro commenti, osservazioni e suggerimenti su ciò che i membri dell'Assemblea hanno elaborato. Tutti questi commenti vengono raccolti e inoltrati ai membri dell'Assemblea all'inizio della seconda parte.

Seconda parte - elaborazione del testo della Costituzione

Scrivere testi legali precisi e chiari è un'abilità che può richiedere anni per essere padroneggiata. Richiede esperienza e anni di studio. Per questo, non può essere un compito ad appannaggio esclusivo dell'Assemblea. È necessario quindi invitare avvocati esperti, scelti dagli stessi membri dell'Assemblea, a scrivere il testo finale della Costituzione. Il ruolo del team di avvocati sarebbe quello di tradurre al meglio le proposte dei membri dell'Assemblea in un linguaggio giuridico formale, formulare con linguaggio studiato le soluzioni avanzate e dare al testo della Costituzione una forma appropriata. Eventuali elementi mancanti della Costituzione possono anche essere aggiunti in questa fase per renderlo un testo completo. In questa fase, il ruolo dei membri dell'Assemblea sarebbe quello di sorvegliare e garantire che la loro intenzione venga accuratamente rispettata durante la stesura della Costituzione.

Questa parte potrebbe richiedere diversi mesi e si può presumere che avvenga con incontri sia di persona che online. Il ruolo degli avvocati sarebbe anche quello di verificare che tutte le singole parti elaborate dai vari sottogruppi dell'Assemblea si incastrino bene in un unico testo e che il tutto sia coerente e armonico. Ciò che vale la pena sottolineare qui è che i membri dell'Assemblea avrebbero il controllo sul testo in ogni momento - spetta infatti a loro approvare la formulazione di particolari elementi o frasi. Il compito degli avvocati è infatti quello di preparare il testo della Costituzione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'intero testo della nuova Costituzione potrebbe prima essere presentato online al fine di raccogliere i commenti finali e le osservazioni dei cittadini entro un mese circa. Questa parte è importante perché garantisce la partecipazione alla creazione della Costituzione di tutti coloro che ne sono interessati e non soltanto del gruppo che è stato selezionato a caso. Pertanto, le consultazioni pubbliche aperte si svolgerebbero tre volte: prima nell'ambito dei workshop iniziali, poi come parte della raccolta di commenti sulle proposte sviluppate dall'Assemblea (dopo averle trasmesse in forma cartacea) e poi di nuovo alla fine.



Adottare la nuova Costituzione

Quando la nuova Costituzione sarà pronta nella sua forma definitiva, varrà la pena stamparla e inviarla a tutti i cittadini. Nonostante il fatto che la Costituzione sia stata sviluppata dall'Assemblea dei Cittadini e con la partecipazione di molte persone, alla fine di questo processo sarebbe meglio confermare l'adozione del testo attraverso un referendum a livello nazionale. L'invio della Costituzione in forma stampata ha lo scopo di consentire ai cittadini di votare consapevolmente dopo averla letta.

Si può presumere che dopo 4 o 5 anni i membri dell'Assemblea costituente si incontrino di nuovo per valutare che tutto funzioni come lo avevano immaginato. In caso contrario, dovrebbero rendere esplicito un elenco di questioni da rivedere, che potrebbero essere affrontate da nuove Assemblee dei Cittadini tematiche. Pertanto, in questa fase, il ruolo dei membri dell'Assemblea dei Cittadini costituente sarebbe solo quello di indicare gli aspetti da sottoporre a revisione, che verrebbero affrontati poi dalle nuove Assemblee dei Cittadini. In questo modo più cittadini potrebbero prendere parte a questo processo democratico. Naturalmente, ogni nuova Assemblea comincerebbe i lavori con una nuova fase di formazione dedicata.

Il Team che prepara l'Assemblea costituente

Chi progetta e gestisce nel concreto le Assemblee dei Cittadini? A tal fine viene nominata una squadra speciale di coordinamento. Un principio di base è che il team che si occupa di questo sia indipendente da coloro che hanno avviato l'Assemblea. In pratica, ciò significa che se l'Assemblea dei Cittadini è convocata dal presidente, dal governo o dal parlamento, il team di coordinamento non includerà nessuno che lavori nell'amministrazione statale. Inoltre, il gruppo di coordinamento dovrebbe essere neutrale in relazione all'argomento dell'Assemblea (non dovrebbero esserci attivisti o membri di ONG che si occupano dell'argomento in questione). Questo Team dovrebbe inoltre essere indipendente ed avere carta bianca in merito come progettare l'Assemblea in ogni fase.

Perché è importante? Perché il presidente, i singoli ministeri o il parlamento sono attori del processo dell'Assemblea, possono presentare la loro posizione su un determinato tema, proporre soluzioni o commentare altre proposte. Pertanto, non sono neutrali. E la neutralità nella fase di progettazione dell'Assemblea è invece cruciale perché serve a garantire che tutte le parti interessate siano veramente trattate allo stesso modo e che il corso dell'Assemblea sia credibile agli occhi del pubblico. Esattamente come quando in una partita di calcio tra le squadre di due paesi l'arbitro non può essere cittadino di nessuno dei due paesi in campo.

Gli standard generali per l'organizzazione dell'Assemblea, le sue regole, le procedure dettagliate e la struttura organizzativa possono essere sviluppati da un team di progettazione, che è separato dal team di coordinamento. Questa soluzione è particolarmente utile nei paesi in cui viene organizzata un'Assemblea dei Cittadini per la prima volta o dove c'è ancora poca esperienza con la democrazia deliberativa. Il team di progettazione può quindi includere un gruppo internazionale di esperti di democrazia deliberativa. D'altra parte, l'attuazione dell'Assemblea - organizzare riunioni, invitare parti, creare l'ordine del giorno - tutto questo dovrebbe essere appannaggio del team di

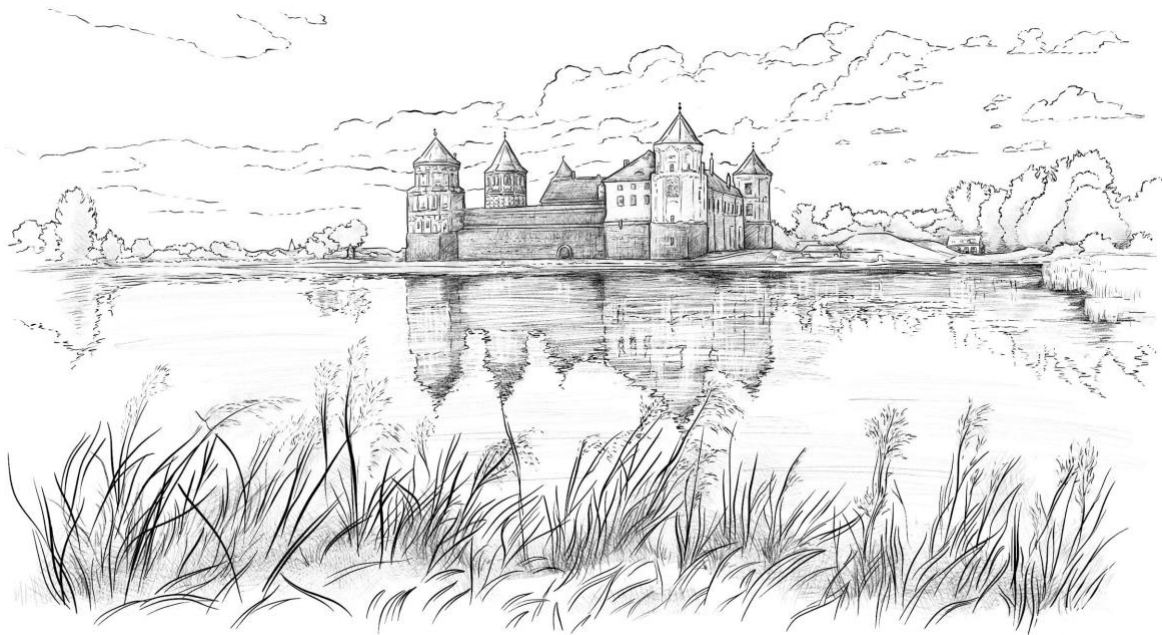
coordinamento, che è composto da persone provenienti dal paese in cui si tiene l'Assemblea. Un esempio di un insieme di regole e procedure per l'organizzazione di un'Assemblea dei Cittadini è descritto nel "Modello Rivendell" che è disponibile in inglese.

È buona norma che venga nominato un gruppo di monitoraggio per supervisionare il corretto svolgimento dell'Assemblea dei Cittadini e il rispetto delle norme relative alla sua qualità. Questa è una misura di "sicurezza". I membri del gruppo di monitoraggio dovrebbero includere una vasta gamma di persone associate a un determinato argomento: dai politici, ai rappresentanti delle università, al personale delle ONG. Nel caso di un comitato costituzionale, questo gruppo può essere molto grande - può includere rappresentanti del governo, dei ministeri, parlamento, uffici comunali e regionali, università, sindacati e ONG. La regola generale è che tutti i gruppi d'interesse rilevanti relativi a un determinato argomento abbiano un proprio rappresentante.

Il compito principale del team di monitoraggio è quello di reagire a possibili segnalazioni di violazioni degli standard che possono sorgere durante l'organizzazione dell'Assemblea. Ad esempio, se a una ONG è stato rifiutato di partecipare all'Assemblea dal team di coordinamento, allora quella ONG può fare appello al team di monitoraggio. Spetterà quindi al team di monitoraggio la decisione finale in merito. Può anche capitare che qualcuno pensi che la fase di apprendimento dell'Assemblea coinvolga troppi esperti a supporto di alcune soluzioni specifiche. Tale problema può essere presentato al team di monitoraggio, che potrebbe riscontrare una violazione dello standard per quanto riguarda la presentazione dei vari punti di vista all'Assemblea. Il team di monitoraggio invita quindi i membri del team di coordinamento a una riunione per ripristinare con questi la conformità agli standard.

Ma cosa succede se il team di coordinamento non è concorde con quanto sollevato dal team di monitoraggio? In tal caso, può essere avviata una procedura di arbitrato e la decisione finale sulla questione - se, ad esempio, debbano essere apportate modifiche all'ordine del giorno dell'Assemblea - sarà presa da un gruppo di arbitri specializzati nel dato campo. Una descrizione dettagliata di come è organizzata la procedura di arbitrato dovrebbe essere inclusa nel regolamento dell'Assemblea (anche in questo caso si può vedere come appare nel "Modello Rivendell"). Il presupposto qui è che le decisioni finali su una determinata questione siano prese da coloro che hanno una conoscenza approfondita sull'argomento. Pertanto, gli arbitri consistono in un gruppo di esperti.

In preparazione dell'Assemblea dei Cittadini, viene creato un software speciale per facilitare la selezione dei membri dell'Assemblea. Viene calcolato il numero di inviti da inviare a singole aree del paese e il numero di membri dell'Assemblea per regione. Qui c'è un bel po' di matematica in gioco! Non tutto può essere contato, però. Progettare un processo di Assemblea dei Cittadini potrebbe essere considerato un'arte. Per fare questo, è utile capire come funziona la democrazia deliberativa, così come la psicologia del processo decisionale. È fondamentale che il team di coordinamento abbia fiducia nelle persone e nella capacità di queste di prendere decisioni sagge.



Perché organizzare un'Assemblea dei Cittadini costituente?

Vale davvero la pena? Tutte queste riunioni, procedure di selezione casuale, deliberazioni e consultazioni pubbliche apportano benefici tangibili? In altre parole, ne vale la pena? Non sarebbe più facile ordinare un'intera nuova Costituzione a degli esperti? Certo, sarebbe più facile. Senz'altro più efficiente: il miglior risultato col minor dispendio di risorse. Ma sarebbe anche la scelta più efficace? Si otterrebbe cioè il miglior risultato per il maggior numero di persone? Quali interessi sarebbero rappresentati e considerati una priorità dal gruppo di esperti? Fino a che punto i cittadini sarebbero in grado di far sentire la loro voce, qualora qualcosa non fosse di loro gradimento? E quale meccanismo garantirebbe un correttivo, se necessario?

In primo luogo, l'organizzazione dell'Assemblea dei Cittadini significa la possibilità per la società di esprimere in che tipo di paese vuole vivere. Com'è da progettare? Quali diritti e libertà saranno considerati fondamentali? Le risposte a queste domande non sarebbero imposte alle persone. Bensì sarebbero determinate da loro stesse. Quelle stesse persone che in uno stato democratico sono detentrici, fino a prova

contraria, della sovranità.

Poiché la società stessa esaminerà e prenderà in considerazione varie opzioni, è molto probabile che le opzioni scelte saranno vantaggiose per quella società. Questo è legato alla fase di apprendimento - partecipazione degli esperti, così come delle parti interessate: ONG, istituzioni, università, che saranno in grado di spiegare ogni dettaglio e mostrare i pro e i contro delle singole soluzioni. E soprattutto, è legato al fatto che le persone stesse prenderanno in considerazione queste opzioni.

È anche molto probabile che la società si assicuri di mantenere il controllo sulle azioni dei politici e che vengano sviluppati meccanismi specifici per farlo in modo efficace. Perché si può presumere che accada? Ancora una volta, perché sono persone comuni quelle sedute in Assemblea.

L'organizzazione dell'Assemblea dei Cittadini garantisce anche un maggiore senso di attaccamento alla Costituzione che è stata sviluppata in questo modo – l'idea è che possa essere detto: "Questa è la nostra Costituzione, creata dal popolo di questo paese. Abbiamo avuto l'opportunità di essere selezionati a caso per partecipare all'Assemblea, e persone come noi vi hanno preso parte. Abbiamo avuto l'opportunità di presentare le nostre proposte, commentare ciò che era stato proposto e, alla fine, siamo stati noi ad adottare questa Costituzione con un referendum".

In pratica, la formula dell'Assemblea dei Cittadini significa anche che viene presa in considerazione una vasta gamma di opzioni diverse e che molte possibili soluzioni possono essere ponderate. Ciò è garantito dal principio di includere varie voci nella fase di apprendimento, invitando tutte le parti interessate. Questo, a sua volta, significa che possono essere adottate soluzioni rimaste inascoltate fino ad allora e che, nel corso delle discussioni, sono state invece considerate le più favorevoli.

E infine, organizzare un'Assemblea costituente significherebbe scrivere una nuova storia alla base di un paese in ripresa. Dopo molti anni di governo autocratico, il popolo stesso definisce come lo stato dovrebbe apparire e operare, e lo esplicita nella Costituzione. Esso crea così una Costituzione che considera propria e stabilisce le regole per il funzionamento dello stato che considerano anch'esse come proprie.

Ecco perché ne vale la pena.

Illustrazioni su copertina e frontespizio: Ewa Hapek

Illustrazioni in bianco e nero: Eszter Csordás

Progettazione grafica: Ewelina Rivillo

Traduzione in italiano: Samuele Nannoni

Sopot, settembre 2021

citizensassemblies.org